

INFORMATIVA N. 01 / 2022

Oggetto: **”Lettere di Intento e Fatturazione Elettronica”**

Riferimenti Legislativi: Fonte EuroConference News
Articolo comparso il 24 novembre 2021 (di Clara Pollet e Simone Dimitri)

“...

A decorrere **dal 1° gennaio 2022**, i soggetti che intendono effettuare acquisti **non imponibili Iva, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera c), D.P.R. 633/1972**, trasmettendo all’Agenzia delle entrate, per via telematica, una dichiarazione d’intento, **verranno sottoposti a specifiche procedure di analisi di rischio e di controllo**, allo scopo di **verificare il possesso dei requisiti** per esser qualificati esportatori abituali, ai sensi dall’**articolo 1, comma 1, lettera a), D.L. 746/1983**, convertito, con modificazioni, dalla L. 17/1984.

La fattura elettronica, ad oggi (2021), deve riportare nel campo 2.2.1.14 <Natura> il codice specifico **N3.5 “Non imponibili – a seguito di dichiarazioni d’intento”**, nonché **gli estremi del protocollo di ricezione della dichiarazione d’intento** trasmessa all’Agenzia delle entrate dall’esportatore abituale. Il numero di protocollo della dichiarazione d’intento, rilevabile dalla ricevuta telematica rilasciata dall’Agenzia delle entrate, è composto di due parti:

- la **prima**, formata da 17 cifre (es. 08060120341234567);
- la **seconda**, di 6 cifre (es. 000001), che rappresenta il progressivo e deve essere separata dalla prima dal segno “-“ oppure dal segno “/”.

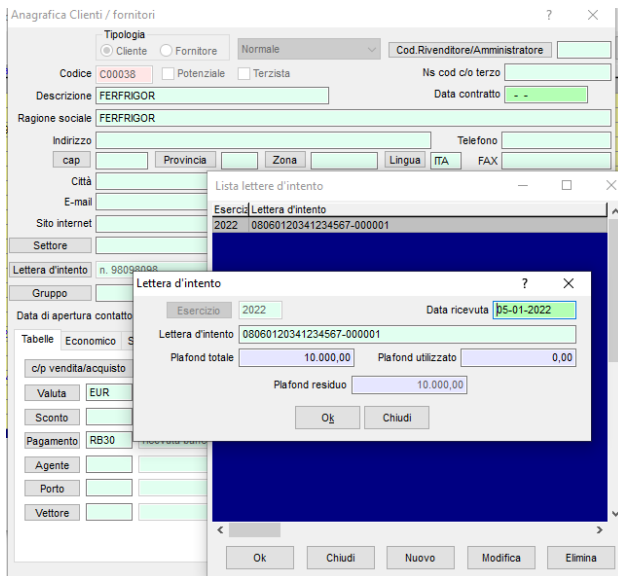
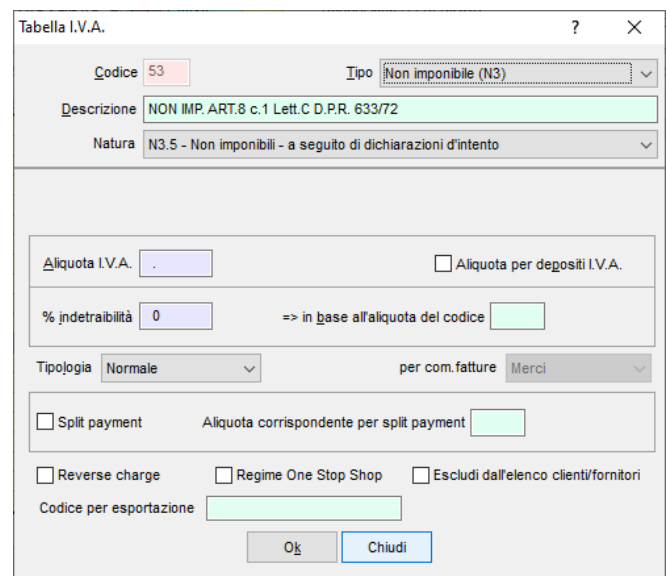
Dal 2022 dovrà essere compilato **un blocco 2.2.1.16 <AltriDatiGestionali> per ogni dichiarazione d’intento**, come di seguito specificato:

- nel campo 2.2.1.16.1 <TipoDato> deve essere riportata la **dicitura “INTENTO”**
- nel campo 2.2.1.16.2 <RiferimentoTesto> deve essere riportato il protocollo di ricezione della dichiarazione d’intento e il suo progressivo separato dal segno “-“ oppure dal segno “/” (**es. 08060120341234567-000001**)
- nel campo 2.2.1.16.4 <RiferimentoData> deve essere riportata la **data della ricevuta telematica rilasciata dall’Agenzia delle entrate** e contenente il protocollo della dichiarazione d’intento.

Si ricorda infine che **l’invalidazione della dichiarazione d’intento comporterà lo scarto della fattura elettronica trasmessa al Sistema di Interscambio (SdI)**, recante il titolo di non imponibilità Iva, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera c) e il numero di protocollo di ricezione di una dichiarazione d’intento invalidata

...”

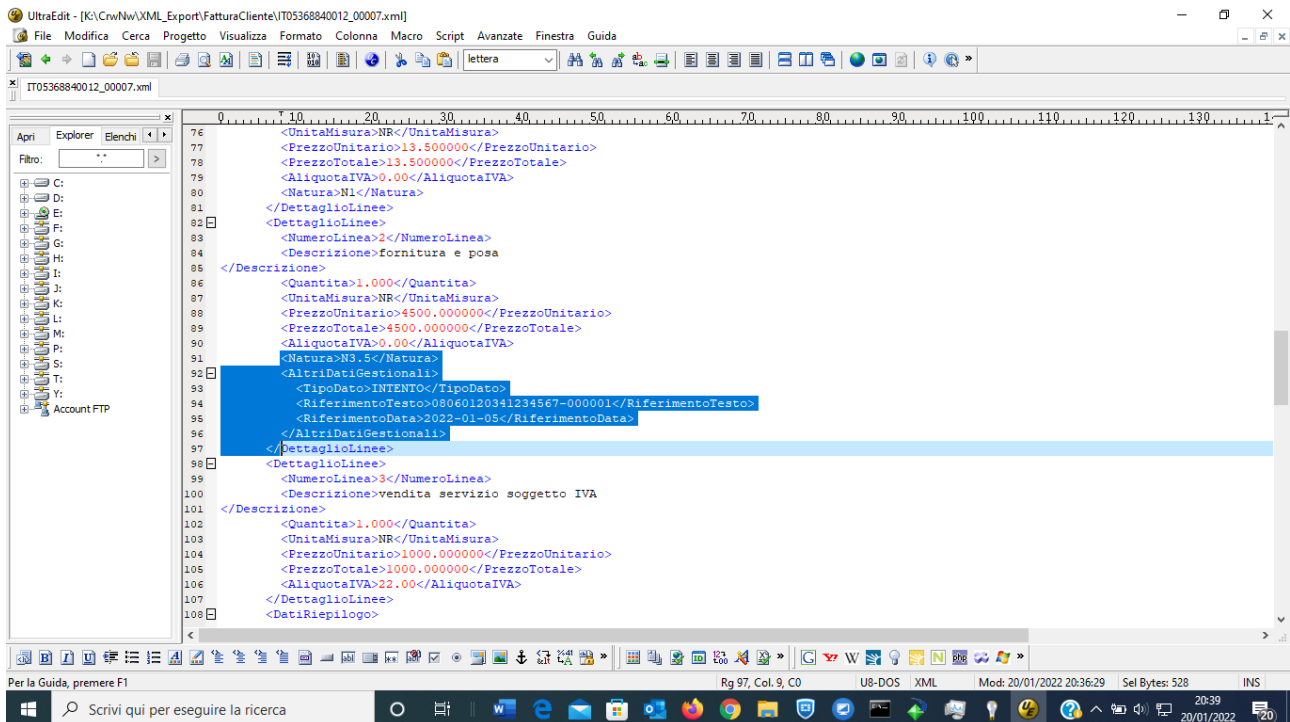
Nella anagrafica di TOP è perciò necessario annotare per il cliente gli estremi della lettera di intento ed avere in Tabella Aliquote IVA un codice all'uopo predisposto.

Passando alla compilazione della fattura il sistema riconosce le informazioni relative alla lettera di intento e provvede a ridurre automaticamente il plafond controllando di non superarlo.

In fattura possono esserci voci soggette ad esenzione IVA da plafond ma anche voci soggette ad aliquote iva diverse ed il sistema provvede a trattare la casistica mista.

La fattura in formato XML generata dal processo di generazione file per SDI in modo automatico inserisce i riferimenti alla lettera di intento rispettando le specifiche dell'Agenzia attive dal 2022





TOP System s.r.l.
SEDE LEGALE ED OPERATIVA
CORSO PESCHIERA, 237
10143 TORINO (TO)

TEL 011. 30.19.974

Sito web: www.top-systemsrl.com
e-mail: info@top-systemsrl.com

CAP.SOC. Euro 10.400,00 I.V.
C.F./P.I. 05368840012
REG. IMPRESE 4231/87 TRIB.TORINO
R.E.A. 702993 CCIAA TORINO